La rivoluzione democratica di Pittella comincia col “botto” per il bilancio regionale. Quattro assessori esterni, e per giunta non lucani, peseranno circa un milione di euro all'anno sul bilancio regionale.

Sospendiamo per il momento il giudizio sui singoli, non possiamo invece non esprimere rammarico per il fatto che uno scontro tutto interno al Pd possa diventare prioritario rispetto ai  tanti problemi che hanno portato la Basilicata sul baratro. E invece Pittella mostra i muscoli ai suoi compagni di partito in una “guerra” che lo porta ad ingaggiare dei soldati di ventura  pronti a servire il signore di turno. I lucani pagheranno ancora una volta i costi di un "Sistema" che proprio non riesce a fare il bene dei cittadini. Un "sistema" che oggi diventa ancora più pericoloso perché al suo interno minato da lotte di potere condotte senza esclusione di colpi. Oggi riemerge, in tutta la sua violenza una guerra, quella interna al Pd. A questo punto bisogna attendere cosa accadrà in Consiglio, la contromossa che gli altri "potenti" imporranno ai loro eletti ma soprattutto gli effetti che la scelta di Pittella avrà sulla Basilicata. Oggi, l'unico dato certo è il milione di euro che costerà la nuova giunta in un momento in cui sarebbe stato più opportuno limitare le spese. Una domanda viene spontanea, la scelta dei quattro neo assessori potrebbe essere determinante per la carriera di Pittella senior in Europa?

Potenza 29/12/2013

Gianni Rosa, Fratelli d’Italia Basilicata